

Segreterie Regionali Campania/ Territoriali di Napoli

COMUNICATO

Proclamazione di sciopero

Si è conclusa la consultazione assembleare delle lavoratrici e lavoratori che ha visto un'elevata e animata partecipazione in tutti i luoghi di lavoro della TIM Campania.

Si conferma un fortissimo stato di sofferenza dei lavoratori per il peggioramento delle condizioni di lavoro, in particolare per le turnazioni e per i comportamenti arroganti e in contrasto alle norme contrattuali assunti dalle linee e dai suoi "capetti". Su alcuni settori Open Access si è addirittura utilizzato lo strumento delle contestazioni disciplinari, anche pretestuose, per creare malcontento e disagio tra i lavoratori.

La convinzione maturata dai lavoratori e dal sindacato, è che l'azienda abbia ingaggiato una vera e propria politica di "taglio dei costi" che passi unicamente attraverso i sacrifici dei lavoratori. Viceversa, salvaguardando uno stato di "benessere" a beneficio di quella dirigenza che invece avrebbe dovuto portare l'azienda all'avanguardia nel nostro paese nel settore delle telecomunicazioni e dell'ICT.

In particolare, scelte aziendali quali programmazione forzata delle Ex Festività, mancata erogazione del PDR, turnistiche gravose calate unilateralmente sia in ambito Caring, ASA, On-Field, esternalizzazioni poco chiare di attività in ambito rete, ricadono negativamente sulle spalle dei lavoratori e delle lavoratrici. Stessa "flessibilità" che arbitrariamente l'azienda adotta anche sull'interpretazione di norme del CCNL TLC e quelle in ambito salute e sicurezza, come ad esempio nella gestione del lavaggio dei DPI, utilizzo degli stessi, temperatura nelle centrali, condizione di auto e stabili sociali, rifornimento carburante all'iperself. In particolare, sulle ex festività ribadiamo che se l'Azienda procederà all'assegnazione di ufficio delle stesse, le Scriventi assicureranno la tutela sindacale e la copertura legale, in quanto tali azioni non trovano alcun riscontro nel CCNL delle TLC.

Segreterie Regionali Campania/ Territoriali di Napoli

Allo stesso tempo desta grande preoccupazione l'evoluzione dello scenario nazionale e delle scelte politiche relative al settore delle TLC, nonché la prossima competizione sulle Infrastrutture e l'immobilismo mostrato finora da Telecom.

Dalle assemblee è emersa una forte richiesta di mettere in campo tutte le azioni di lotta per contrastare l'arroganza dell'azienda, partendo dalla sospensione dello straordinario, della reperibilità e dalla proclamazione di pacchetti di ore di sciopero.

Allo stesso tempo le scriventi OO. SS. e la RSU hanno avuto mandato dai lavoratori di affiancare alle azioni di lotta anche iniziative che diano visibilità alla vertenza del Gruppo Tim con sit-in, presidi, flash mob e sensibilizzando l'opinione pubblica attraverso i mass media.

Le azioni di sciopero potranno aver inizio a far data dal 8/8/2016 in quanto ai sensi della 146/90 (legge in materia sullo sciopero servizi pubblici essenziali) non è possibile sovrapporre due cicli di sciopero.

Sulla scorta di ciò, per i lavoratori TIM s.p.a. della Campania, compresi AOL/Basilicata, le scriventi, nel rispetto della 146/90, proclameranno:

dal 8 agosto 2016 - al 6 settembre 2016

- **L'astensione collettiva dal lavoro straordinario/supplementare e della reperibilità;**
- **Sciopero così articolato: 1 ora sciopero ad inizio turno - 1 ora sciopero fine turno.**

Napoli 19 luglio 2016

Segreterie Regionali Campania/Territoriali di Napoli

SLC/CGIL FISTel/ CISL UILCOM/UIL UGL Telecomunicazioni

RSU TIM Campania